



SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO

IL GRAN PRIORE

+Città del Vaticano, 15/04/2023

Cari fratelli e sorelle,

all'approssimarsi della festa del nostro Patrono desidero rivolgervi il mio augurio: anche questa circostanza sia per tutti noi, membri del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, un momento di festa e di gioia, ma anche e soprattutto un momento in cui riflettere sul significato spirituale della nostra appartenenza.

La nostra adesione agli ideali costantiniani non sia una mera formalità: Benedetto XVI ci ricorda, con il suo stile delicato (ma sempre vigoroso!), a cosa guardare nell'affrontare le sfide di ogni giorno, i nostri piccoli "martirii quotidiani": la forza per affrontare il martirio e per rispondere alla vocazione a cui il Signore chiama ciascuno di noi si fonda sulla *«profonda e intima unione con Cristo»* come risposta *«ad un'iniziativa e ad una chiamata di Dio, un dono della sua Grazia»*.

Martirio non significa unicamente "morte cruenta", ma anzitutto significa essere capaci di generosità, disponibilità, umiltà e ascolto; significa non anteporre il proprio *io* di fronte a tutto e a tutti. Significa infine amare ed

essere pronti a rispondere all'amore di Dio. Tutto ciò può essere possibile se ci facciamo discepoli di Cristo e coltiviamo con cura e attenzione la nostra dimensione spirituale e interiore, accostandoci con profondità ai Sacramenti e ponendo sempre la nostra coscienza di fronte a Dio, certi del suo amore.

Cari fratelli e sorelle, questa festa ci trovi tutti ben disposti e pronti a rispondere con gioia e fiducia alla chiamata d'amore di Dio.

Assicurando il ricordo nella preghiera per voi e le vostre famiglie, imparto di cuore la benedizione del Signore

Renato Raffaele Card. Martino

A handwritten signature in dark ink, reading "Renato Raffaele Card. Martino". The signature is written in a cursive, slightly slanted style.